



COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Servizio Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni



CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Servizio Progettazione Costruzioni e Manutenzione Strade

ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8/4/2009 IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DELLE AREE PRODUTTIVE SOVRA COMUNALI (APEA) IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DEGLI ARTT. 18 E 40 DELLA L.R. N. 20/2000 (AMBITO DI TAVERNELLE)

RAZIONALIZZAZIONE DELL'INTERSEZIONE A RASO TRA LA S.P. 3 'TRASVERSALE DI PIANURA' E LA VIA ANTONIO GRAMSCI NEL COMUNE DI SALA BOLOGNESE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA E DI UN SOTTOPASSO CICLOPEDONALE

PROGETTO DEFINITIVO

Soggetto attuatore:



P3 SALA BOLOGNESE s.r.l.
Piazza Pio XI, 1 - 20123 Milano

Comune di Sala Bolognese:

DIRETTORE AREA TECNICA
Arch. Maria Grazia Murru

REFERENTE TECNICO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
P.E. Gianni Nannetti

Città Metropolitana di Bologna:

DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITÀ
Ing. Pietro Luminasi

REFERENTE TECNICO
Ing. Barbara Lucchetti

Progettazione:



Via Castiglione, 81 - 40124 Bologna

Consulenza specialistica:



AIRIS SRL
via del Porto, 1 40122 - Bologna
tel. 051-266075 fax 051-266401
info@airis.it www.airis.it

DIRETTORE TECNICO
Ing. Francesco MAZZA

Titolo elaborato:

Elaborati Specialistici

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

N. elab.:

ES.06

Rev.	Data	Note	Redatto	Verificato	Approvato
A	20/02/2019	EMISSIONE	BOLIS	RANGONI	RANGONI
File 17-L31.PD.ES.06.A0A_Relazione Archeologica.pdf			Scala plottaggio 10 u.d. = 1 mm		Scala -



8- Valutazione del rischio archeologico

L'area interessata dai lavori si colloca in un'area caratterizzata da un denso popolamento antico confermato in particolare dal rinvenimento di materiale in dispersione superficiale (vedi sito 1) e dalla vicinanza degli altri siti. La prossimità di un paleoalveo, posto immediatamente a ovest, e della plebana di Sala Bolognese (sito 2), hanno costituito in passato due differenti elementi attrattivi del popolamento antico. Alla luce di questi dati, considerando inoltre che l'assistenza archeologica agli scavi effettuati immediatamente a nord-ovest dell'area di progetto non ha portato al rinvenimento di alcun elemento riferibile al popolamento antico dell'area, si ritiene l'opera in progetto a medio rischio archeologico in ragione della profondità di scavo raggiunta, in particolare, per la realizzazione della pista ciclabile e della vasca di laminazione.